



COMUNE DI MURAZZANO

Provincia di Cuneo

AREA TECNICA

DETERMINAZIONE N. 96 DEL 28/10/2022

OGGETTO: CUP: C69J20000410001 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - VIABILITA' COMUNALE - DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO INCARICO ESECUZIONE LAVORI

L'anno duemilaventidue, addì ventotto del mese di ottobre, in Murazzano e nell'Ufficio comunale;

Il/La sottoscritto/a ZEMMI Arch. Marco, nominato/a

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

con provvedimento sindacale, ai sensi degli artt. 50, comma 10, 107 e 97, comma 4 lett. d), del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 -

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 05 aprile 2022 è stato approvato il Bilancio 2022/2024;
- il Comune di Murazzano è stato ammesso ai contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza del territorio previsti dall'art. 1 comma 139 della Legge di Bilancio n. 145 del 2018 e s.m.i., in merito alla messa in sicurezza delle strade comunali - viabilità comunale per l'importo complessivo di € 500.000,00;
- a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante l'Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021, è entrata in vigore la Legge n. 108/2021 di conversione del decreto-legge n. 77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. - successivamente, il Ministero dell'Economia delle Finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale, con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni.
- in particolare, è affidata al Ministero dell'Interno la Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. Della Legge n.160/2019.

- all'uopo, in data 6 settembre 2021, il Ministero dell'interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, ha pubblicato sul proprio sito istituzionale un comunicato con il quale rendeva edotti i comuni beneficiari dei contributi ex art.1 co. 139 e ss., L. 145/2018, del passaggio delle risorse relative alla graduatoria 2021 sul PNRR.
- da ultimo, con il Decreto-Legge del 6 novembre 2021, n.152, sono state predisposte le norme abilitanti ai fini del corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione.
- l'intervento è finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU per € 500.000,00 da fondi PNRR M2C4 Investimento 2.2 e trova apposita copertura finanziaria a Missione 01, programma 05, Titolo 2, Macroaggregato 202 Voce 8530/8/1 del Bilancio 2022;
- Richiamata la determinazione n. 49 del 10.06.2022 con la quale si è provveduto a indire tramite C.U.C. istituita presso l'Unione Montana Alta langa una procedura finalizzata all'affidamento dei servizi di progettazione di fattibilità tecnico economica e definitiva esecutiva nonché direzione e contabilizzazione dei lavori di messa in sicurezza delle strade comunali - viabilità comunale dell'importo di complessivi € 500.000,00;
- Richiamata la determinazione n. 65 del 03.08.2022 con la quale si è preso atto della migliore offerta presentata alla C.U.C. sopra menzionata, e si è altresì provveduto all'affidamento dei servizi di progettazione - direzione e contabilizzazione dei lavori di che trattasi all'Arch. Filippo Milani dello studio tecnico associato Spinardi & Milani con sede in Via Asilo n. 23 a Farigliano;
- Richiamata altresì la determinazione n. 90 del 07.10.2022 con la quale si è provveduto all'affidamento del servizio tecnico coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nell'ambito dei lavori di messa in sicurezza delle strade comunali - viabilità comunale al Geom. Alex Baudana avente studio tecnico in Farigliano, Località Calcinera n.48 P. iva 03147230043;
- Richiamata altresì la determinazione n. 91 del 07.10.2022 con la quale si è provveduto all'affidamento del servizio tecnico relativo all'esecuzione dei rilievi topografici nell'ambito dei lavori di messa in sicurezza delle strade comunali - viabilità comunale al Geom. Nadia Ferrero avente studio tecnico in Carrù, Vicolo della Ricca n. 3 P. iva 039333320040;
- Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n.44 del 02.09.2022 con la quale si è provveduto ad approvare il progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di messa in sicurezza delle strade comunali redatto dal tecnico incaricato arch. Milani Filippo per l'importo complessivo di € 500.000,00;
- Considerato che a detto intervento è stato assegnato il seguente codice CUP: C69J20000410001;
- Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n.53 del 22.10.2022 con la quale si è provveduto ad approvare il progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di messa in sicurezza delle strade comunali redatto dal tecnico incaricato arch. Milani Filippo per l'importo complessivo di € 500.000,00;

Dato atto che:

- per il progetto definitivo/esecutivo approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53/2022 in data 22/10/2022 sopra menzionato è avvenuta la relativa verifica e validazione prevista dall'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come da verbale in data 21.10.2022 (conservato in atti);

- in conformità dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, il bando e la lettera di invito per l'affidamento dei lavori devono contenere gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara;
- è stato accertato altresì l'avvenuto rilascio dell'attestazione dello stato dei luoghi da parte della D.L. ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del Decreto 7 marzo 2018, n. 49 "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»", come da specifica documentazione conservata in atti;

Attesa quindi ora la necessità di dare ulteriore ed urgente impulso alla procedura e di stabilire le modalità di realizzazione dell'intervento di che trattasi tra quelli consentiti dalla vigente normativa, tenuto altresì conto anche dei termini imposti dal finanziamento concesso;

Rilevato che:

- l'art. 37 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante "Codice dei contratti pubblici" prevede tra le altre cose come: "1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38. 2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 nonché gli altri soggetti e organismi di cui all'articolo 38, comma 1, procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedure di cui al presente codice. 3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica. 4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità: a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati; b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento; c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.";

Dato atto che:

- il Comune di Murazzano, ha aderito alla Centrale Unica Committenza "Unione Montana Alta Langa" con sede in Bossolasco (CN) che, attualmente, pone in essere le attività previste dalla normativa in materia di contrattualistica pubblica degli Enti Locali, attualmente recata dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal decreto-legge n. 76 del 2020 e s.m.i., ai sensi e per gli effetti in particolare di quanto disposto dall'art. 37 del citato D.Lgs. 50/2016;

- si ritiene opportuno e necessario pertanto richiedere ed affidare alla Centrale Unica di Committenza "Unione Montana Alta Langa" l'incarico per lo svolgimento delle procedure necessarie per l'individuazione dell'operatore economico per la realizzazione dei "LAVORI DI MESSA IN SCIUREZZA STRADE COMUNALI - VIABILITA' COMUNALE CUP C69J20000410001" secondo le procedure previste dalle norme di Legge sopra richiamate, in relazione alla natura, tipologia ed importo dell'acquisizione del lavoro da compiere;

Dato atto che:

- l'art. 1 del decreto-legge n. 76 del 2020 e s.m.i. prevede che "1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) (omissis)";

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali.

3. (omissis). Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi

dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.”;

Ritenuto che, ai sensi di quanto ammesso dalle normative vigenti, salvo quanto voglia diversamente disporre la CUC “Unione Montana Alta Langa”:

- trattandosi di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro ed inferiore a un milione di euro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, lettera b) del decreto-legge n. 76 del 2020 e s.m.i., sussistono i presupposti per procedere alla scelta del contraente mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i., previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- si possa procedere all'aggiudicazione dell'appalto sulla base del criterio del prezzo più basso, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento;
- si debba procedere all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i., anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- in ottemperanza dell'art. 4 del disciplinare per il funzionamento della centrale unica committenza “Unione Montana Alta Langa”, in merito alle indicazioni degli operatori economici da invitare a successiva procedura negoziata, si procederà mediante pubblicazione di apposito avviso per la sollecitazione di manifestazioni di interesse e successivo sorteggio degli invitati;

Ritenuto altresì che:

- in merito all'applicazione dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sentito anche il Direttore dei Lavori, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, si indica con la presente che l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30% (art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto);
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 4, del D.L. maggio 2021, n. 77 e s.m.i.: qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine ivi indicato, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;
- in deroga all'articolo 113-bis del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i., le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale e non possono comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale;
- trova applicazione l'art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 e s.m.i. in tema di revisione dei prezzi;

Visto e richiamato il verbale di sorteggio in data 28/10/2022 con il quale sono state individuate le 5 ditte da invitare alla procedura negoziata di che trattasi;

Dato atto che tale elenco, riservato e disciplinato anche dall'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., verrà trasmesso alla CUC unitamente a tutta la documentazione

prevista per l'attivazione del procedimento di che trattasi, precisando che la CUC medesima potrà, a sua discrezione, modificarlo e/o integrarlo qualora vengano accertate cause di esclusione prima dell'effettivo invio della documentazione di gara;

Dato atto altresì che per l'intervento di realizzazione dei "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - VIABILITA' COMUNALE" è stato rilasciato il seguente Codice Unico di Progetto (CUP):C69J20000410001; il CIG (Codice Identificativo di Gara) dovrà essere acquisito direttamente dalla CUC e successivamente comunicato al Comune il quale subentrerà alla medesima Centrale Unica di Committenza per la fase di gestione del contratto;

Ritenuto pertanto di assumere con il presente atto, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., dell'art. 1 del decreto-legge n. 76 del 2020 e s.m.i. e dell'articolo 192 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i. determinazione a contrarre ed avente ad oggetto l'affidamento dei "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - VIABILITA' COMUNALE - CUP C69J20000410001";

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., recante: "Codice dei contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture" (per le parti ad oggi ancora in vigore secondo il combinato disposto dagli artt. 216 e 217 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., recante: "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163" (per le parti ad oggi ancora in vigore secondo il combinato disposto dagli artt. 216 e 217 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., recante: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 e s.m.i., recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali";

Assicurata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

- 1) DI APPROVARE le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) DI PROCEDERE A CONTRATTARE con il presente atto, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., dell'art. 1 del decreto-legge n. 76 del 2020 e s.m.i. e dell'articolo 192 del D.Lgs.

18/8/2000, n. 267 e s.m.i. l'affidamento dei "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - VIABILITA' COMUNALE - CUP C69J20000410001";

3) DI AFFIDARE alla convenzionata Centrale Unica di Committenza "Unione Montana Alta Langa" con sede in Bossolasco (CN) l'incarico per lo svolgimento delle procedure necessarie per l'individuazione dell'operatore economico per la realizzazione dei "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - VIABILITA' COMUNALE - CUP C69J20000410001" di cui al progetto definitivo/esecutivo (così redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) approvato con Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Murazzano n. 53/2022 in data 22/10/2022, costituito dagli elaborati predisposti dal tecnico incaricato e conservati in atti, il cui quadro economico ammonta a complessivi € 500.000,00 (di cui € 312.687,94 per lavori a misura comprensivo dell'importo per l'attuazione dei piani di sicurezza, oltre ad € 187.312,06 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

4) DI DARE ATTO che:

- per il progetto definitivo/esecutivo approvato con Deliberazione della Giunta Comunale 53/2022 in data 22/10/2022 sopra menzionato è avvenuta la relativa verifica e validazione prevista dall'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come da relativo verbale in data 21/10/2022 (conservato in atti);

- in conformità dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, il bando e la lettera di invito per l'affidamento dei lavori devono contenere gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara;

- è stato accertato altresì l'avvenuto rilascio dell'attestazione dello stato dei luoghi da parte della D.L. ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del Decreto 7 marzo 2018, n. 49 "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»", come da specifica documentazione conservata in atti

- ai sensi di quanto ammesso dalle normative vigenti, salvo quanto voglia diversamente disporre la CUC "Unione Montana Alta Langa":

trattandosi di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, lettera b) del decreto-legge n. 76 del 2020 e s.m.i. sussistono i presupposti per procedere alla scelta del contraente mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i., previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

si possa procedere all'aggiudicazione dell'appalto sulla base del criterio del prezzo più basso, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento;

si debba procedere all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i., anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

5) DI APPROVARE il verbale di sorteggio avvenuto in data 28/10/2022 con il quale sono state individuate le 5 ditte da invitare alla procedura negoziata di che trattasi nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, rotazione e trasparenza e dislocazione territoriale delle imprese;

6) DI DARE ATTO che tale elenco, riservato e disciplinato anche dall'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., verrà trasmesso alla CUC unitamente a tutta la documentazione prevista per l'attivazione del procedimento di che trattasi, precisando che la CUC medesima potrà, a sua discrezione, modificarlo e/o integrarlo qualora vengano accertate cause di esclusione prima dell'effettivo invio della documentazione di gara;

7) DI DARE ATTO altresì che:

in merito all'applicazione dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sentito anche il Direttore dei Lavori, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, si indica con la presente che l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30% (art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto);

ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 4, del D.L. maggio 2021, n. 77 e s.m.i.:

- qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine ivi indicato, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;

- in deroga all'articolo 113-bis del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i., le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale e non possono comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale;

- trova applicazione l'art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 e s.m.i. in tema di revisione dei prezzi, fatta salva la successiva entrata in vigore di ulteriori norme in materia;

8) DI DARE ATTO altresì che per l'intervento di realizzazione dei "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALI - VIABILITA' COMUNALE" è stato rilasciato il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): C69J20000410001;

il CIG (Codice Identificativo di Gara) dovrà essere acquisito direttamente dalla CUC e successivamente comunicato al Comune il quale subentrerà alla medesima Centrale Unica di Committenza per la fase di gestione del contratto;

9) DI PRENDERE E DARE ATTO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., dall'art. 1 del decreto-legge n. 76 del 2020 e s.m.i. e dall'articolo 192 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i., il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali sono evincibili, oltre che dal presente atto, anche dagli elaborati costituenti il progetto definitivo/esecutivo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 53/2022 in data 22/10/2022;

10) DI DARE ATTO che la presentazione dell'offerta non vincola l'Amministrazione appaltante all'aggiudicazione della procedura, né è costitutiva dei diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione che l'Amministrazione appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza, ad esempio qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

11) DI RENDERE NOTO E DARE ATTO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento di che trattasi, nei limiti delle proprie competenze professionali, è l'Arch. Marco Zemmi, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico - - del Comune di Murazzano e che lo stesso dichiara, ai sensi degli artt. n. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., n. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con i soggetti deputati allo svolgimento della procedura di che trattasi e con gli operatori economici sorteggiati, obbligandosi a comunicare all'Amministrazione qualsiasi variazione rispetto a quanto sopra dichiarato;

12) DI TRASMETTERE il presente provvedimento:

- ai responsabili delle pubblicazioni e della trasparenza per gli adempimenti di competenza;

- alla Centrale Unica Committenza "Unione Montana Alta Langa", con sede in Bossolasco (CN), unitamente a tutta la documentazione prevista dall'art. 4 del disciplinare di funzionamento, per i successivi adempimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

ZEMMI Arch. Marco

